

SOMMARIO

AREA I

La scuola inclusiva e la normativa di riferimento

CAPITOLO 1

IL SISTEMA SCOLASTICO, SCENARI STORICI 3

1. Storia della scuola e fondamenti educativi e pedagogici 3
2. Il principio della obbligatorietà dell'istruzione 8
3. Il XIX secolo e la nascita della scuola primaria 9
4. La scuola nel XX secolo 10
5. Dalla Restaurazione all'Unità 13
6. Dalla legge Casati alla carta della scuola del 1939 13

CAPITOLO 2

LA SCUOLA NELL'ITALIA REPUBBLICANA 16

1. I programmi della scuola elementare del 1945 16
2. La scuola nella Costituzione del 1948 18
3. Il progetto di riforma di Gonella 20
4. La riforma della scuola media del 1962 21
5. Istituzione della scuola materna statale 22
6. La liberalizzazione degli accessi all'università e le modifiche dell'esame di maturità 26
7. La riforma Berlinguer 28
8. Anni Duemila: riforma Moratti 31
9. Le riforme del governo Prodi 33
10. Riforma Gelmini 34
11. Il governo Renzi 41

CAPITOLO 3

IL DIRITTO ALLO STUDIO 43

1. Costituzione e Istruzione 43
2. Legge n. 3 del 2001 in materia di competenza e istruzione 46
3. Il MIUR 47
4. Uffici scolastici regionali e provinciali 49
5. Il principio di sussidiarietà 50

6.	Obbligo di istruzione e formazione	51
CAPITOLO 4		
L'AUTONOMIA SCOLASTICA		53
1.	Quadro normativo e corollari dell'autonomia scolastica	53
2.	Autonomia didattica	56
3.	Autonomia organizzativa	60
3.1.	Le Reti di scuole	61
4.	L'autonomia finanziaria	62
5.	Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo	63
6.	Il requisito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche	66
CAPITOLO 5		
DALLA PROGETTAZIONE ALLA STESURA DEL POF		69
1.	Piano dell'Offerta Formativa	69
2.	Progettare il piano dell'offerta formativa	71
3.	Curricolo obbligatorio	74
4.	Il progetto educativo e la sua definizione	76
4.1.	Il progetto educativo: bisogni, finalità, obiettivi, metodi	79
5.	Ampliamento dell'offerta formativa	83
6.	Il POF al servizio della integrazione e della diversità	83
7.	Criteri per la determinazione della classe	85
7.1.	Inserimento facilitazione ed integrazione	85
8.	Il docente e la sua funzione	86
8.1.	Punti forza e criticità del TFA per il conseguimento della specializzazione nel sostegno didattico nella scuola secondaria	87
9.	L. 517/ 1977 Il docente di sostegno	89
10.	Piano annuale	97
11.	Carta dei servizi	98
12.	La programmazione	99
13.	Verifica e valutazione	100
CAPITOLO 6		
DAI DECRETI DELEGATI AGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA		102
1.	La dimensione comunitaria della scuola	102
2.	Gli organi collegiali territoriali	103
2.1.	Il Consiglio superiore della pubblica istruzione (art. 2, d.lgs. n. 233/1999)	103

2.2.	I Consigli regionali dell'istruzione (art. 4 d.lgs. n. 233/1999)	105
2.3.	I Consigli scolastici locali (art. 5 d.lgs. n. 233/1999)	106
3.	Gli organi collegiali disciplinati dal T.U. sulla scuola (d.lgs. n. 297/1994)	107
4.	Gli organi collegiali distrettuali	108
4.1.	Il distretto scolastico	108
4.2.	Il Consiglio scolastico distrettuale	109
5.	Gli organi collegiali a livello provinciale	111
5.1.	Il Consiglio scolastico provinciale (art. 20, d.lgs. n. 297/1994)	111
6.	Gli organi collegiali scolastici	114
6.1.	I Consigli di intersezione, interclasse, di classe	115
6.2.	Il Collegio dei docenti	117
6.3.	Consigli di circolo/istituto e la Giunta esecutiva	119
6.4.	Il Comitato per la valutazione degli insegnanti	121
6.5.	L'assetto degli organi collegiali nella c.d. Buona Scuola	122

CAPITOLO 7

LA STRUTTURA MINISTERIALE 123

1.	La configurazione attuale	123
2.	L'articolazione interna del MIUR	123
2.1.	I Dipartimenti e le direzioni	125
2.2.	Il Servizio nazionale per la valutazione del sistema educativo	126
3.	L'articolazione periferica del MIUR	127
4.	Per approfondire: le prove INVALSI nella scuola primaria	128

CAPITOLO 8

LA DIMENSIONE EUROPEA DELL'ISTRUZIONE 130

1.	Il diritto all'istruzione nelle Carte internazionali	130
1.1.	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)	130
2.	La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (1950)	131
3.	Diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte internazionali	131
3.1.	Le Dichiarazioni a tutela dei diritti dei bambini (1919-48)	131
3.2.	La Dichiarazione dei diritti del bambino dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (1959)	132
3.3.	La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989)	134
3.4.	La Dichiarazione di Salamanca (1994)	135
4.	La ripartizione delle competenze europee in materia di istruzione e formazione	136
5.	L'evoluzione europea dell'istruzione prima della Strategia di Lisbona	138
6.	La Strategia di Lisbona	139
7.	L'istruzione dopo l'avvio della Strategia di Lisbona	141

8.	La cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione	142
9.	Il PON e i Fondi Sociali Europei	145
10.	Le competenze chiave per l'apprendimento	146
11.	L'apprendimento permanente o lifelong learning	148
12.	Il rapporto Eurydice sulla professione docente in Europa	151
13.	Per approfondire: Le competenze chiave europee nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	153
14.	Le iniziative europee in tema di disabilità e di inclusione.	155

CAPITOLO 9

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.	Cenni storici	157
2.	Il bambino centro dell'azione educativa	158
3.	Il ruolo dell'insegnante	159
4.	Il tasso di unitarietà del curricolo nelle aree disciplinari	160
5.	La famiglia e la scuola dell'infanzia	161
6.	L'ambiente di apprendimento	161
7.	Le finalità della scuola materna	162
8.	La riforma del sistema scolastico del 2003: presupposti ed innovazioni	164
9.	Le attività educative dell'infanzia (d.lgs. n. 59 del 2004)	167
10.	Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012	168
10.1.	Le Indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia	170
10.2.	Dalle unità di apprendimento al portfolio delle competenze individuali	172
10.3.	Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	173
10.4.	Gli obiettivi di apprendimento	173
10.5.	Gli obiettivi generali	173
10.6.	Gli obiettivi specifici di apprendimento	174
10.7.	I campi di esperienza	175
11.	La verifica e la valutazione degli apprendimenti	178
12.	La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, ovvero della necessaria continuità educativa	180

CAPITOLO 10

LA SCUOLA PRIMARIA

1.	Nozioni introduttive	182
2.	La legge delega n. 53 del 2003	183
3.	Contenuti e metodologie dell'insegnamento nei documenti ministeriali	184
4.	La scuola del primo ciclo	186

4.1.	Il senso dell'esperienza educativa	187
4.2.	L'alfabetizzazione culturale di base	188
4.3.	Cittadinanza e Costituzione	189
4.4.	L'ambiente di apprendimento	190
5.	Una panoramica sulle discipline della scuola primaria	192
5.1.	Italiano	192
5.2.	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	205
5.3.	Storia	212
5.4.	Geografia	218
5.5.	Matematica	223
5.6.	Scienze	230
5.7.	Musica	236
5.8.	Arte e immagine	239
5.9.	Educazione fisica	242
5.10.	Tecnologia	246
6.	La programmazione educativa	251

CAPITOLO 11

LE COMPETENZE NELLE INDICAZIONI NAZIONALI 254

1.	Introduzione	254
2.	Competenze chiave	256
3.	Il profilo dello studente	263
4.	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	265
5.	Obiettivi di apprendimento	281
6.	La certificazione delle competenze	320
7.	Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari	321

CAPITOLO 12

LA BUONA SCUOLA 323

1.	La buona scuola: facciamo crescere il paese.	323
2.	I punti chiave della riforma	324
3.	Gli obiettivi programmatici	325
4.	Le GAE	326
5.	La formazione e la carriera dei docenti	327
6.	Dal P.O.F. al P.T.O.F.	329
7.	Piano di miglioramento (PdM): cosa cambia?	333
8.	Il RAV	334

AREA II

Competenze psicopedagogico-didattiche

SEZIONE I

LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO IN ETÀ EVOLUTIVA 339

CAPITOLO 1

LE PRINCIPALI TEORIE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO 339

1. Alcune definizioni preliminari 339
2. Ambito e classificazioni 341
3. Piaget e lo Sviluppo Cognitivo 344
4. La teoria Vygotskijana 347
5. Le differenze nell'impostazione di Piaget e Vigotskij 349
6. Bruner e l'apprendimento come processo culturale 351
7. La costruzione dell'identità del sé e la teoria freudiana 351
8. Anna Freud 353
9. La teoria psico-sociale di Erikson 353
10. La teoria kleiniana 356
11. La teoria transizionale di Winnicott 358
12. Kohut e la psicologia del sé 360
13. Lo sviluppo evolutivo del bambino secondo René Spitz 362
14. La Psicologia dell'io di John Bowlby 363
- 14.1. Bowlby e la teoria dell'attaccamento 364
15. Per approfondire: il gioco infantile 366

CAPITOLO 2

APPROCCI E CONTRIBUTI PSICOPEDAGOGICI SULL'APPRENDIMENTO 369

1. Approcci metodologici e modelli di apprendimento 369
2. Il comportamentismo. 370
3. La scienza della mente e il cognitivismo 373
4. Le scienze bioeducative e il post-cognitivismo 376
5. Il costruttivismo 377
6. Il contestualismo 379
7. Il culturalismo 381
8. Confronto tra le teorie a livello didattico 383
9. L'apprendimento oggi 387
- 9.1. L'apprendimento e l'innovazione digitale 391
- 9.2. Apprendimento e comunicazione tra empatia ed entropatia 397

CAPITOLO 3	
I PROCESSI COGNITIVI ALLA BASE DELL'APPRENDIMENTO	403
1. L'Intelligenza	403
1.1. La concezione fattoriale dell'intelligenza: i vari modelli a confronto	404
1.2. Intelligenza e creatività	410
2. Pensiero divergente e pensiero convergente	414
2.1. Emozioni e competenza emotiva: lo sfondo teorico	415
2.2. Lo sviluppo emotivo	418
2.3. La competenza emotiva	421
3. La Percezione	424
4. La costanza percettiva	426
5. L'Attenzione	431
6. La Memoria	433
7. Il Linguaggio e la Comunicazione	436
 CAPITOLO 4	
STILI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO, SETTING E GESTIONE DEI CONFLITTI	452
1. Stili cognitivi e di apprendimento	452
2. Bisogni e motivazione ad apprendere	460
3. Ambienti di apprendimento	466
4. Gestione delle dinamiche della classe e dei conflitti	469
 SEZIONE II	
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	474
 CAPITOLO 1	
I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI TRA INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	474
1. La conoscenza e la comprensione dei BES	474
2. Dalle classi differenziali ai BES	476
3. Come si è evoluto il concetto di BES nel tempo	478
4. Il quadro normativo	482
 CAPITOLO 2	
I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO, DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO	487
1. Disturbo dello sviluppo intellettivo (disabilità intellettiva)	487
2. I disturbi di apprendimento non verbale	488

3.	Le difficoltà di linguaggio come fattori di rischio	490
4.	Il deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D., Attention Deficit hyperactivity disorder)	494
5.	I disturbi dello spettro autistico	496
6.	I disturbi della condotta	498
7.	Disturbo Oppositivo-provocatorio	500
8.	I disturbi specifici di apprendimento (DSA)	501
9.	Lo svantaggio socio-economico linguistico e culturale	511

CAPITOLO 3

L'INDIVIDUALIZZAZIONE E LA PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

		517
1.	La didattica individualizzata e personalizzata	517
2.	Dalla elaborazione del PEI alle attività didattiche mirate	521
3.	PEI modello e struttura	522
4.	Dalla integrazione alla Inclusione	556
5.	Diritto allo Studio	559
6.	Istruzione e inserimento dei diversabili per ordine di scuola	561
7.	L'handicap nella Autonomia	562
8.	Diagnosi e profilo dinamico funzionale	563
9.	Il ruolo dell'insegnante di sostegno: aspetti legislativi	564
10.	La valutazione e i parametri suggeriti dalla L. 104/92	569
11.	PTOF e disabilità	570
12.	Gruppi di lavoro e inclusione scolastica	571

CAPITOLO 4

UNA SCUOLA INCLUSIVA PER GLI ALUNNI CON DSA

		573
1.	Cosa sono i Disturbi Specifici dell'apprendimento: definizioni e specificità	573
2.	Cosa fare dal punto di vista didattico	574
3.	Le "scelte" metodologiche	575
4.	Le metodologie cooperative	575
5.	Metacognizione e apprendimento per scoperta	578
6.	Gli strumenti compensativi e le misure dispensative	580
7.	L'ausilio delle nuove tecnologie	587

CAPITOLO 5

QUALI FIGURE PROFESSIONALI PER GARANTIRE L'INCLUSIONE

		589
1.	Come garantire l'inclusività	589
2.	Gli attori dell'educazione	590

3.	Le intelligenze multiple a servizio della didattica inclusiva	594
4.	L'insegnante inclusivo	598
5.	Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)	600
6.	Cosa sono gli strumenti compensativi e perché parliamo di misure dispensative	607
7.	I principi fondamentali del processo di inclusione	611
8.	L'inclusione sociale come effetto dell'educazione inclusiva	614
9.	Le azioni pedagogiche degli attori del processo di inclusione	616
10.	La postura inclusiva/il ruolo (stile) pedagogico del docente di sostegno nella scuola secondaria	617

CAPITOLO 6

L'IMPORTANZA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA 621

1.	La relazione educativa	621
2.	Il modello interpretativo di origine neopositivista	622
3.	Empatia ed enteropatia	623
4.	Maturana e Varela	625
5.	Martin Heidegger	626
6.	La nuova relazione educativa	626
7.	La questione etica nei sistemi educativi europei	627
8.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili	629
9.	Le relazioni disfunzionali	631
10.	I giochi psicologici	632

CAPITOLO 7

IDENTITÀ DI GENERE E CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ 633

1.	La pedagogia di genere	633
2.	La costruzione dell'identità personale	633
3.	La costruzione dell'identità di genere	634
3.1.	L'identità di genere nelle linee ministeriali e nella normativa scolastica	636
4.	La scuola e la pedagogia delle differenze	638
5.	Gli strumenti della didattica di genere	639

CAPITOLO 8

EDUCAZIONE ED INTERCULTURA 642

1.	L'intercultura nella scuola italiana	642
2.	Il modello scolastico inclusivo	643
3.	La nota Miur n. 4233/2014: riflessioni pedagogiche	644
4.	Le Linee Guida 2019 (Atto di Indirizzo concernente l'individuazione	

delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca per l'anno 2019): considerazioni pedagogiche	646
5. La scuola in ospedale: considerazioni pedagogiche	647
6. L'istruzione domiciliare: considerazioni pedagogiche	649
7. L'intercultura nella normativa scolastica: dagli anni Novanta alle Indicazioni Nazionali del 2012	650
8. L'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura	653
9. Per approfondire: la formazione dei docenti sull'educazione interculturale	654

CAPITOLO 9

LA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA E LE AGENZIE EDUCATIVE **655**

1. Socializzazione e pedagogia sociale	655
2. Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	656
3. Le c.d. professioni educative	658
4. La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	660
5. L'abbandono scolastico precoce degli studenti diversamente abili: l'inclusione incompiuta	661
6. Gli indicatori per migliorare il successo scolastico nella scuola secondaria	668
7. Il sostegno didattico nella scuola secondaria: orientare l'insegnamento verso nuovi obiettivi di apprendimento	666

SEZIONE III

MODELLI, METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA **668**

CAPITOLO 1

LA DIDATTICA: TEORIE E NUOVI STRUMENTI **668**

1. La didattica contemporanea	668
1.1. L'ambito della didattica	669
1.2. Oggetto di studio e campo d'indagine della didattica	670
2. Sui (nuovi) contenuti della didattica	671
3. La scuola multimediale: un quadro ricostruttivo	672
4. La didattica multimediale	674
5. La formazione digitale del personale scolastico	675
6. Le TIC e l'utilizzo scolastico	677
7. A cosa serve la LIM in aula?	678
8. Utilizzi specifici delle LIM	679

8.1.	Il doppio utente	679
8.2.	L'espansione didattica interattiva: i video digitali	679
8.3.	Il podcast in classe con la LIM	680
9.	Alcuni esempi delle funzionalità LIM	681
10.	Il Learning object	682

CAPITOLO 2

I MODELLI DELLA DIDATTICA

1.	I modelli didattici	684
2.	I modelli didattici process-oriented	685
3.	I modelli didattici product-oriented	686
4.	I modelli didattici context-oriented	689

CAPITOLO 3

METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI PER UN APPRENDIMENTO EFFICACE

1.	Definizione di metodo didattico	691
2.	La lezione	692
2.1.	Tipologie e fasi della lezione	693
3.	Metodologie attive e partecipative	696
4.	Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning	697
4.1.	Il <i>problem solving</i> e il <i>Cooperative Learning</i>	703
5.	La didattica per problemi	705
5.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	705
5.2.	La didattica per progetti	706
5.3.	La didattica laboratoriale	707
6.	La didattica metacognitiva	708
7.	La didattica con le mappe	710
8.	<i>Flipped classroom</i>	711
9.	EAS, episodi di apprendimento situato	713
10.	Ricerca-azione	714
11.	Altre strategie di apprendimento attivo	716
12.	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning)	718

CAPITOLO 4

COMPETENZA DIGITALE E MEDIA EDUCATION A SCUOLA

1.	New media <i>education</i>	722
2.	Competenza digitale	723

3. Strumenti inclusivi per la didattica a distanza	725
--	-----

CAPITOLO 5

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E IL CURRICOLO SCOLASTICO 728

1. Definizione di progettazione didattica	728
2. Elementi che costituiscono la progettazione didattica	728
3. I modelli di progettazione	730
4. Il curriculum scolastico	734
4.1. I significati del curriculum	734
4.2. I responsabili del curriculum	735
4.3. Criteri per l'elaborazione del curriculum nella scuola del primo ciclo	736
4.4. Orientamenti per l'azione didattica	737
5. Le unità d'apprendimento	739
5.1. Esempi di UdA disciplinari TRACCE: I percorsi didattici articolati in unità didattiche e/o unità di apprendimento	740

CAPITOLO 6

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA 754

1. La valutazione scolastica	754
2. La valutazione come strumento di autoregolazione	754
2.1. Valutare gli studenti diversamente abili nella scuola secondaria: una riflessione pedagogica	755
3. Le diverse funzioni della valutazione	757
4. La docimologia, scienza della valutazione	758
5. Dalla "valutazione degli apprendimenti" alla "valutazione di sistema"	759
6. Il Sistema Nazionale di Valutazione	760
7. L'Autovalutazione d'Istituto	762

CAPITOLO 7

CON QUALI STRUMENTI VALUTARE 764

1. Le tre fasi del processo di valutazione	764
2. Misurare non è valutare	764
3. Le tipologie di prove	766
4. I requisiti delle prove di verifica	766
5. I limiti delle prove tradizionali	767
6. Le prove semi-strutturate	768
7. Le prove strutturate	769
8. I compiti di realtà	769